



VIVERE IN CRISTO NEL CUORE DEL MONDO

Adorazione Eucaristica
nella **XXXIII Giornata Mondiale della Gioventù**
Domenica delle Palme 25 marzo 2018

Introduzione di don Alessio

CANTO INIZIALE: Su quella croce

Su quella croce, l'Agnello salì
Su quella croce, Gesù Cristo morì
In quella croce, giustizia e pietà
Per quella croce, il mio cielo si aprì

Credo che gloria ed onore
E che grande maestà
Appartengono a Te, Gesù
Perché con grande potenza
L'unto di Dio, Gesù
Ha vinto per me, ha vinto per te
Su quella croce

Su quella croce, l'Amore trionfò
E il mio peccato, Gesù Cristo pagò
Su quella croce, al mio posto salì
Il Re di gloria, il Cristo Gesù

SALUTO

S – Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **T – Amen.**

S – Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia, pace e consolazione nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

T – E con il tuo spirito.

1L: *L'uomo, per sua natura, cerca incessantemente e sente dentro di sé una sete di pienezza a cui spesso non sa dare un nome, malgrado si trovi scritto nel profondo il Nome dell'Eterno. Per questo è detto "homo viator", pellegrino verso Dio, cioè, non uno che vaga senza meta. Anche il monaco è così: non è colui che ha già trovato la meta, piuttosto la cerca per tutta la vita. Egli, così, vive alla radice la condizione di ogni fratello e la vive perché ogni fratello conosca Dio. È un pellegrino nella notte ed essa progressivamente si illumina con il crescere del desiderio e della risposta della persona a "Colui da cui sa di essere amato" e a cui si è consegnato totalmente.*

ALTERNATI SOLISTA E ASSEMBLEA

"Dove vai, viandante, nella notte?"

"Cerco Dio"

*"Non lo cercheresti,
se non Lui ti avesse già trovato."*

"Chi è, Signore?"

"Sono io, che ti parlo..."

"Sei Tu?"

"Io sono..."

"Se sei Tu, dimmi, Signore, dove abiti..."

"Ti guido con la mia Parola, ti parlo con il Mio silenzio."

CANTO: Padre mi abbandono a Te (167 rosso)

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Sacerdote: Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

**Tutti: E ti
benediciamo
perché con la tua
santa croce hai
redento il mondo!**
(per tre volte)



PRIMO MOMENTO: CERCARE

2 L "Nella lettera indirizzata ai giovani in vista del Sinodo a loro dedicato, Papa Francesco ha ricordato l'episodio del Vangelo di Giovanni in cui Gesù, osservando che due discepoli di Giovanni Battista lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?" (Gv 1,38). Come vorrei che questa domanda ineludibile accompagnasse sempre il cammino della vita di noi adulti e la vostra vita di giovani, per arrivare al punto decisivo di chiederci come singoli e comunità: "Chi cercate?"

(Lettera Pastorale, Vescovo Beniamino)

S: Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1, 35-39a)

Il giorno dopo Giovanni era ancora là con due dei suoi discepoli e fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'Agnello di Dio!". E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e,

osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "Rabbi – che, tradotto, significa Maestro", dove dimori?". Disse loro Gesù: "Venite e vedete".

3 L Nessuno potrà mai togliere dal cuore della persona umana la ricerca di Colui del quale la Bibbia dice: "Egli è tutto" e delle vie per raggiungerlo. Anche quanti si professano non credenti confessano questo anelito profondo del cuore. Papa Francesco ha più volte indicato la dimensione contemplativa della vita come l'entrare nel mistero. "La contemplazione è intelligenza, cuore, ginocchia; è capacità di stupore, capacità di ascoltare il silenzio e sentire il sussurro di un filo di silenzio sonoro, in cui Dio ci parla. Entrare nel mistero ci chiede di non avere paura della realtà: non chiudersi in se stessi, non fuggire davanti a ciò che non comprendiamo, non chiudere gli occhi davanti ai problemi, non negarli, non eliminare gli interrogativi, andare oltre le proprie comode sicurezze, oltre la pigrizia e l'indifferenza che ci frenano, e mettersi alla ricerca della verità, della bellezza e dell'amore, cercare un senso non scontato, una risposta non banale alle domande che mettono in crisi la nostra fede, la nostra fedeltà e la nostra ragione".

Silenzio (accompagnamento musicale)

POLISALMO (a cori alterni)

Fammi conoscere, *tutti i giorni della mia vita,*
Signore le tue vie, *vita,*
insegnami i tuoi *per contemplare la*
sentieri. *bellezza del Signore*
Guidami nella tua *e ammirare il suo*
fedeltà e istruiscimi, *santuario.*
perché sei Tu il Dio
della mia salvezza.

*Una cosa ho chiesto
al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del
Signore*

Il mio cuore ripete il tuo invito:
"Cercate il mio volto!"
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto.

4L "Se vuoi trovare Dio nel suo nascondiglio, ascolta una parola ricca di verità: cercalo con fede e con amore, senza cercare soddisfazione in cosa alcuna. Queste due cose (fede e amore),

come la guida del cieco, ti condurranno per vie a te ignote, sino al nascondiglio di Dio. Infatti la fede è simile alle gambe delle quali l'anima si serve per andare verso Dio, e l'amore è la guida che ve la conduce". (S. Giovanni della Croce)

Canone: Nada Te turbe

SECONDO MOMENTO: RESTARE

1L: Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 12, 1-3)
Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.



Breve commento di don Alessio

Insieme: Signore, io vedrò Te nella Tua bellezza e Tu vedrai me nella Tua bellezza. Che io sembri Te nella Tua Bellezza e Tu sembri me nella Tua bellezza. La Tua stessa bellezza sarà la mia. (S. Giovanni della Croce)

2L: La via della bellezza richiede ritiro e silenzio: non la si può raggiungere se non chi si perde, chi accetta di uscire dal proprio io. Essa dona la possibilità di un futuro, di una capacità di lasciarsi ferire dalla vita e da questa ferita risorgere in un'esistenza trasfigurata. Solo nel Cristo c'è la bellezza di un Amore che va fino alla fine: e se anche i nostri occhi sono deboli ed incapaci di cogliere la trama misteriosa e feconda intessuta nel dolore, proprio lì c'è l'incontro con la Bellezza. Il luogo sacro di questo incontro è la preghiera, che ci riconduce al centro del nostro essere e ci consegna a



Gesù e mentre guarisce il nostro io, restaura la nostra unità.

*Compriamo ora un gesto simbolico:
chi lo desidera si può avvicinare e deporre un
grano di incenso nel braciere davanti
a Gesù Eucarestia: rappresenta,
come il profumo sparso da Maria,
il nostro amore per Lui
e porta verso il Cielo le nostre preghiere.*

*Accompagniamo il gesto con il canone
Nada Te turbe*

TERZO MOMENTO: ANNUNCIARE

3L: Dal Vangelo secondo Giovanni (13, 34-35)

Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri».

4L Scrive papa Francesco: "La Chiesa vi vuole uomini e donne di testimonianza. **Diceva san Francesco ai suoi frati: predicate sempre il Vangelo e, se fosse necessario, anche con le parole!** (Fonti Francescane, 43). Non c'è testimonianza senza una vita coerente! Oggi non c'è tanto bisogno di maestri, ma di testimoni coraggiosi, convinti e convincenti; testimoni che non si vergognano del Nome di Cristo e della sua Croce né di fronte ai leoni ruggenti né davanti alle potenze di questo mondo. Sull'esempio di Pietro e di Paolo e di tanti altri testimoni lungo tutta la storia della Chiesa, testimoni che, pur appartenendo a diverse confessioni cristiane, hanno contribuito a manifestare e a far crescere l'unico Corpo di Cristo.



PREGHIERA (insieme):

Poiché le Tue Parole, Dio mio, non sono fatte per rimanere inerti nei nostri libri, ma per possederci e correre in noi nel mondo, permetti che da quel fuoco di gioia acceso da Te, una volta, su di una montagna, che da quella lezione di felicità alcune scintille ci intacchino, ci investano, ci invadano. Fa' che, abitati da esse, come faville nella stoppia, noi costeggiamo le onde delle folle, diffondendo il contagio della beatitudine, il contagio della gioia.

Silenzio (accompagnamento musicale)



INVOCAZIONI

1L Gesù, fiamma d'amore che arde nel mio cuore. Tu sei l'Amore e la Tua fedeltà dura in eterno **T. Kyrie, kyrie eleison**

2L Gesù, stanza nuziale dove il cuore trova la sua gioia, sei meraviglioso e riempi di delizie la nostra vita **T. Kyrie, kyrie eleison**

3L Gesù, Immensità che fai traboccare il Tuo Amore in noi, Sole splendido che irradia luminosità sulle nostre tenebre **T. Kyrie, kyrie eleison**

4L Gesù, vera Vite a cui ci teniamo uniti per ricevere la tua linfa e produrre frutto, Tu che hai dato al vita per la nostra salvezza **T. Kyrie, kyrie eleison**

1L Nell'Eucarestia incontriamo il tuo amore, tu, nostro Signore e nostro Dio sei con noi, sempre. **T. Kyrie, kyrie eleison**

2L Sei con noi nella sera della delusione e della fatica, del dubbio, della paura e dell'infedeltà. **T. Kyrie, kyrie eleison**

3L Sei con noi, anche quando, lontani da te e da noi stessi, ci chiudiamo nella nostra solitudine. **T. Kyrie, kyrie eleison**

4L Signore Gesù tu sei il Maestro e doni te stesso come cibo per sostenere il cammino di chi vuole seguirti

T. Kyrie, kyrie eleison

PADRE NOSTRO cantato



Mane nobiscum, Domine!

Come i due discepoli del Vangelo,
ti imploriamo, Signore Gesù:

Rimani con noi!

Tu, divino viandante,
esperto sulle nostre strade
e conoscitore del nostro cuore,
non lasciarci prigionieri
delle ombre della sera.

Sostienici nella stanchezza,
perdona i nostri peccati,
orienta i nostri passi sulla via del bene.

**Benedici i bambini, i giovani, gli anziani,
le famiglie, in particolare i malati.**

**Benedici i sacerdoti
e le persone consacrate.
Benedici tutta l'umanità.**

**Nell'Eucaristia ti sei fatto
"farmaco d'immortalità":**

**dacci il gusto della vita piena,
che ci faccia camminare su questa terra
come pellegrini fiduciosi e gioiosi,
guardando sempre al traguardo
della vita che non ha fine.**

Rimani con noi, Signore!

Rimani con noi!

Amen

Giovanni Paolo II

Canto: Dal Profondo Signore (rosso 73)

C – Hai dato loro il Pane disceso dal cielo.

T – Che porta in sé ogni dolcezza.

Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **T – Amen**

Benedizione Eucaristica

**Canto conclusivo: Come l'aurora verrai
(rosso 59)**

**Buona Settimana
Santa a tutti, siano
giorni di meditazione,
di preghiera e di gesti
d'amore!**

